

FUTURA SOC. CONS. A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BOLOGNA 96/E 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)
Codice Fiscale	01748791207
Numero Rea	BO 370688
P.I.	01748791207
Capitale Sociale Euro	102.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale (85.59.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.578	11.166
II - Immobilizzazioni materiali	15.865	6.896
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.654	2.128
Totale immobilizzazioni (B)	36.097	20.190
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.132.569	5.910.692
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	980.307	637.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.140.587	1.285.756
Totale crediti	2.120.894	1.923.356
IV - Disponibilità liquide	1.648.150	1.230.802
Totale attivo circolante (C)	7.901.613	9.064.850
D) Ratei e risconti	4.478	10.491
Totale attivo	7.942.188	9.095.531
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	102.000	102.000
IV - Riserva legale	25.111	16.995
VI - Altre riserve	490.134	335.933
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	64.032	162.316
Totale patrimonio netto	681.277	617.244
B) Fondi per rischi e oneri	317.991	365.281
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	713.154	692.381
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.136.061	7.418.329
esigibili oltre l'esercizio successivo	90.993	-
Totale debiti	6.227.054	7.418.329
E) Ratei e risconti	2.712	2.296
Totale passivo	7.942.188	9.095.531

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.714.881	4.131.769
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(1.778.123)	(1.292.573)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.778.123)	(1.292.573)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	43.170	41.105
altri	77.991	91.381
Totale altri ricavi e proventi	121.161	132.486
Totale valore della produzione	3.057.919	2.971.682
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	128.124	215.621
7) per servizi	1.640.638	1.343.189
8) per godimento di beni di terzi	15.722	11.154
9) per il personale		
a) salari e stipendi	760.910	741.444
b) oneri sociali	257.074	242.378
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	68.184	117.816
c) trattamento di fine rapporto	66.366	115.039
e) altri costi	1.818	2.777
Totale costi per il personale	1.086.168	1.101.638
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.496	4.262
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.432	1.572
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.064	2.690
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.496	4.262
14) oneri diversi di gestione	94.808	90.722
Totale costi della produzione	2.968.956	2.766.586
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	88.963	205.096
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	38	2
Totale proventi diversi dai precedenti	38	2
Totale altri proventi finanziari	38	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2	369
Totale interessi e altri oneri finanziari	2	369
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	36	(367)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	88.999	204.729
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.967	42.413
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.967	42.413
21) Utile (perdita) dell'esercizio	64.032	162.316

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 64.032.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dall'emergere di difficoltà e surplus lavorativi in carico al comparto amministrativo, a seguito della implementazione al nuovo sistema di accreditamento regionale.

Attività svolte

La società opera nell'ambito del Sistema integrato Scuola-Formazione e Lavoro, nella Pubblica Amministrazione e nell'ambito socio-sanitario, mettendo a disposizione di Enti Locali, Aziende, Scuole, Associazioni e Privati la propria esperienza in materia di progettazione e gestione di interventi formativi orientativi e di reinserimento lavorativo.

Futura realizza le proprie attività accedendo ai finanziamenti pubblici dei Bandi regionali, nazionali e comunitari e proponendo a mercato un proprio catalogo di proposte formative per aziende, pubbliche amministrazioni e privati.

Durante l'esercizio l'attività ha avuto un andamento regolare.

L'esercizio 2023 ha rappresentato un esercizio di consolidamento delle attività realizzate dall'azienda, tutti gli assi più importanti e strategici, si non consolidati e/o rafforzati nel corso del 2023. In particolare si pone in evidenza, l'approvazione di un secondo percorso IFTS "TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE - FULL STACK DEVELOPER CON COMPETENZE DEVOPS E CLOUD" progettato e approvato nel corso del 2023, ed in partenza nel corso del 2024, che ci ha permesso di raddoppiare l'offerta formativa di altro profili. Tutte le attività "tradizionali" hanno confermato il loro trend positivo, così come i corsi IeFP svolti per l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Diverse sono state le iniziative approvate e finanziate nel corso del 2023, rivolte alle attività formative ed orientative sia verso persone occupate che non, realizzate direttamente o in partnernariato con altri soggetti regionali. Buone sono state anche le performance dell'area mercato, in particolare sia per quelle rivolte agli utenti della Pubblica Formazione, che da sempre rappresenta un fiore all'occhiello dell'offerta formativa di Futura, sia la formazione rivolta ai privati, dove per quest'ultimo ambito si è consolidato l'attività formativa per gli operatori della cosiddetta PET THERAPY (IAA). Anche per l'esercizio 2023, è proseguita l'attività orientativa, con più che buoni risultati, nell'ambito dei progetti orientativi GOL, così pure per le persone fragili e vulnerabili rientranti sempre nel programma GOL, ma cluster 4. E' proseguita l'attività anche con gli utenti FRD, ambiti, quest'ultimi, che da sempre rappresentano, dei veri caposaldi della nostra offerta formativa.

La manutenzione delle sedi di San Giovanni in Persiceto e San Pietro in Casale, negli ultimi esercizi sta sempre più assumendo peso, sia in termini organizzativi, sia in termini economici, questo aspetto assumerà sempre maggiore attenzione, non solo da un punto di vista attrattivo delle due sedi, ma anche e sempre più economico. Già nel corso del 2024, sarà necessario comprendere con le proprietà quale sia politica migliore da intraprendere.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dalla prima proiezione del budget 2024, si prevede un sostanziale pareggio di bilancio, nel mese di luglio 2024, verrà effettuata una seconda proiezione budgetaria, per avere conferma del trend della prima proiezione. Al riguardo è opportuno evidenziare che diverse sono gli elementi da analizzare, per avere un quadro attendibile, di quella che potrà essere l'evoluzione gestionale dell'attività. L'incremento dei costi delle materie prime e delle fonti energetiche, rappresenta una criticità elevata, per un ente a vocazione meccanica/elettrico-elettronica come Futura. Inoltre nel corso del 2023 vi è stato il rinnovo del CCNL Formazione Professionale, e a marzo 2024 vi è stato l'accordo sul nuovo Contratto del Commercio, i rinnovi dei due contratti adottati, avranno importanti risvolti economici nel corso dei prossimi esercizi, che andranno attentamente monitorati e valutati per una gestione ottimale delle risorse.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/ (in unità di Euro).

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del . I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I lavori in corso su ordinazione, che nel caso specifico sono rappresentati da attività corsuali in corso di svolgimento, sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, con ragionevole certezza, sulla base dei costi sostenuti per la realizzazione del corso.

Le somme percepite nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non sono presenti nel bilancio in esame.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	445.144	695.509	2.128	1.142.781
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	433.978	688.613		1.122.591
Valore di bilancio	11.166	6.896	2.128	20.190
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.844	11.033	2.526	19.403
Ammortamento dell'esercizio	1.432	2.064		3.496
Totale variazioni	4.412	8.969	2.526	15.907
Valore di fine esercizio				
Costo	455.882	708.104	4.654	1.168.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	440.304	692.239		1.132.543
Valore di bilancio	15.578	15.865	4.654	36.097

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.132.569	5.910.692	(1.778.123)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	5.910.692	(1.778.123)	4.132.569
Totale rimanenze	5.910.692	(1.778.123)	4.132.569

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	568.743	61.649	630.392	630.392	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.733	(17.833)	18.900	18.900	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.317.880	153.722	1.471.602	331.015	1.140.587
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.923.356	197.538	2.120.894	980.307	1.140.587

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto la maggior parte di essi hanno scadenza inferiore ai 12 mesi, per i rimanenti il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.648.150	1.230.802	417.348

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.228.583	416.835	1.645.418
Denaro e altri valori in cassa	2.218	514	2.732
Totale disponibilità liquide	1.230.802	417.348	1.648.150

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	102.000	-			102.000
Riserva legale	16.995	8.116			25.111
Altre riserve					
Riserva straordinaria	335.933	154.201			490.134
Totale altre riserve	335.933	154.201			490.134
Utile (perdita) dell'esercizio	162.316	(162.316)		64.032	64.032
Totale patrimonio netto	617.244	1		64.032	681.277

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	102.000	CAPITALE SOCIALE	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-		A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-		A,B
Riserva legale	25.111	RISERVA DI UTILI	A,B
Riserve statutarie	-		A,B,C,D
Altre riserve			
Riserva straordinaria	490.134	RISERVA DI UTILI	A,B
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-		A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-		A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-		A,B,C,D

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Versamenti a copertura perdite	-		A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-		A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-		A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-		A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-		A,B,C,D
Totale altre riserve	490.134		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-		A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		A,B,C,D
Totale	617.245		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
317.991	365.281	(47.290)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	112	365.169	365.281
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	56	47.234	47.290
Totale variazioni	(56)	(47.234)	(47.290)
Valore di fine esercizio	56	317.935	317.991

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023, pari a Euro 317.935, risulta così composta: euro 276.419, Fondo accantonamento investimenti futuri, euro 41.516 fondo accantonamento rischio rincaro energetico. Le ragioni della costituzione dei predetti fondi sono state dettagliatamente esposte nei bilanci degli scorsi esercizi, nel corso degli anni si sta progressivamente procedendo allo storno in funzione degli accadimenti specifici verificati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
713.154	692.381	20.773

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	692.381
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.975
Utilizzo nell'esercizio	34.202
Totale variazioni	20.773
Valore di fine esercizio	713.154

A far data dal 01/01/2024, è stato ceduto il contratto di lavoro subordinato della dipendente Serra alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative, nell'accordo di Cessione Sottoscritto, è stato stabilito che gli importi corrispondenti al TFR maturato, verranno trasferiti alla Fondazione da Futura, entro la data del 31/12/2027

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.968.956	2.766.586	202.370

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	128.124	215.621	(87.497)
Servizi	1.640.638	1.343.189	297.449
Godimento di beni di terzi	15.722	11.154	4.568
Salari e stipendi	760.910	741.444	19.466
Oneri sociali	257.074	242.378	14.696
Trattamento di fine rapporto	66.366	115.039	(48.673)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	1.818	2.777	(959)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.432	1.572	(140)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.064	2.690	(626)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	94.808	90.722	4.086
Totale	2.968.956	2.766.586	202.370

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

In tale voce sono ricompresi i costi per l'acquisto di materiale di consumo e di beni utilizzati per lo svolgimento delle ordinarie attività di impresa. Si rileva una decisa contrazione rispetto agli acquisti del 2022, che erano stati particolarmente elevati a seguito della ripresa delle attività post pandemia.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce risulta ridotta di 15 mila euro rispetto all'esercizio precedente, a seguito di pensionamenti e dimissioni avvenute durante l'anno, che in parte hanno determinato la diminuzione del costo, che per sua natura a parità di teste, è in continuo aumento.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali diritti camerali, bolli, abbonamenti. La voce più significativa è rappresentata dalla percentuale di iva indetraibile sugli acquisti, che ammonta ad euro 75.769. Gli oneri diversi di gestione sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Si rammenta che anche corso del 2023 si è consolidato l'orientamento adottato nei precedenti esercizi, in merito al trattamento contabile dei versamenti eseguiti dagli Enti Pubblici nei confronti degli enti di formazione professionale. Come sottolineato a più riprese, infatti, i contributi erogati a fronte di attività rivolte al perseguimento di finalità di interesse generale della collettività, sono da configurarsi come mere erogazioni di denaro, e pertanto fuori dal campo di applicazione dell'Iva. In ambito contabile si è mantenuta la netta scissione tra le attività "fuori dal campo di applicazione dell'Iva", e le altre attività. Conseguentemente, i costi riconducibili alle attività "fuori campo iva", sono stati considerati al lordo dell'iva stessa. Per i costi non direttamente collegati alle attività "fuori campo", si è individuato un criterio che consentisse la ripartizione dei costi stessi tra le due categorie ("iva" e "fuori campo iva"), ai fini di una corretta gestione contabile. Conformemente all'esercizio precedente, si è optato per un criterio "pro quota", riportando il totale del valore della produzione generato in ciascun ambito, rispetto al totale del valore della produzione complessivo. La percentuale cosiddetta "proquota" per l'anno 2023 è del 91%. Essa rappresenta l'incidenza delle attività in concessione (e pertanto fuori dal campo di applicazione dell'iva) rispetto al totale delle attività svolte da Futura

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	2	2	
Impiegati	21	23	(2)
Operai			
Altri			
Totale	23	25	(2)

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	21
Totale Dipendenti	23

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.720
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.720

Misurazione del rischio di crisi aziendale- D.Lgs. 175/2016

L'art. 6, c. 2 del D. Lgs. 175/2016 prevede che "Le società a controllo pubblico predi-spongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4". Il comma 4 del medesimo articolo stabilisce a sua volta che "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio".

Pur non ritenendo la società Futura, società in controllo pubblico, prudenzialmente si è ritenuto opportuno adottare un Regolamento di misurazione del rischio aziendale, che verrà sottoposto al vaglio dell'assemblea dei soci. In tale strumento è stato individuato un set di indicatori quali-quantitativi, idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale. Con riferimento all'anno 2023 si riepilogano le risultanze:

FUTURA ANNO 2023 - MISURAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE						
INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA						
Rapporto tra PN+Deb a ML/Attivo immobilizzato						
PN + Debiti ML						
PN	Prev INT	TFR				
€ 681.277,00	€ 317.991,00	€ 713.154,00		€ 1.712.422,00		
Attivo immobilizzato						
IMMOBILIZZAZIONI AL NETTO DEI FONDI AMM.TO						
€ 36.097,00	€ -			€ 36.097,00		
				47,44	Indice >1	
					nessuna soglia di allarme	
PESO DEGLI ONERI FINANZIARI						
Rapporto tra oneri finanziari/valore della produzione						
Oneri finanziari						
Interessi passivi bancari						
€ -	€ -	€ -		€ -		
Valore della produzione						
€ 3.057.919,00	€ -	€ -		€ 3.057.919,00		

FUTURA ANNO 2023 - MISURAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE							
				0,000%	Peso degli OF < 10%		
					nessuna soglia di allarme		
INDICE DI DISPONIBILITA' FINANZIARIA							
Rapporto tra attività correnti e passività correnti							
Attività correnti							
RIMANENZE	CLIENTI	CRED TRIB	ALTRI CRED A BREVE				
€ 4.132.569,00	€ 630.392,00	€ 18.900,00	€ 1.471.602,00	€ 6.253.463,00	prudenzialmente calcolato senza		
					liquidità corrente		
Passività correnti							
ANTICIPI DA CL	FORNITORI	ERARIO	ALTRI DEB A BREVE				
€ 4.571.734,00	€ 1.426.327,00	€ 57.759,00	€ 171.235,00	€ 6.227.055,00			
				100,42%	Indice >80%		
					nessuna soglia di allarme		

Gli indicatori non rilevano alcun tipo di criticità in merito al rischio aziendale, come confermato anche dagli indicatori per l'accreditamento.

Con riferimento al documento “La crisi nelle società pubbliche, tra TUSP e CCII” pubblicato in giugno 2023 da parte dell'Osservatorio Enti Pubblici e Società Partecipate, si evidenzia che la società ha ampi margini e risorse per “servire” il debito: come risulta dalla nota integrativa allegata le risorse finanziarie iscritte nell'attivo circolante ammontano al 31.12.2023 a € 1.648.150 a fronte di nessun debito finanziario con scadenza oltre l'anno (non si rilevano debiti scaduti di alcun tipo); anche dai flussi di cassa prospettici successivi al 31.12.2023 per i successivi 12 mesi non emergono criticità in merito al “debito da servire

Disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il Lavoro e Formazione Professionale

Conformemente a quanto stabilito nella delibera Num. 201 del 21/02/2022 avente ad oggetto l'approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in emilia-romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003 e con la delibera 1959/2016 approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni di servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli articoli 34 e 35 della L.R. 1 Agosto 2005 n. 17 e ss.mm. si dà evidenza dei principali indicatori di bilancio riferibili all'anno

	MEDIA VALORE PRODUZIONE	PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO MINIMO
--	--------------------------------	-------------------------	--------------------------------

	2023	2023	2023
INDICATORE 1 – P. NETTO MINIMO	3.057.919	681.277	64.934,77
	VALORE INDICE	INDICATORE DI SOGLIA	
	203	Maggiore o uguale a 1,10	
Indicatore 2 - Disponibilità corrente	1,10		
	VALORE INDICE	INDICATORE DI SOGLIA	
	2023	Minore o uguale a 200	
Indicatore 3 - Durata media dei crediti	118,18		
	VALORE INDICE	INDICATORE DI SOGLIA	
	2023	Minore o uguale a 200	
Indicatore 4- Durata media dei debiti	192,32		
	VALORE INDICE	INDICATORE DI SOGLIA	
	2023	Minore o uguale a 3 per cento	
Indicatore 5 - Incidenza Oneri Fin	-0,0012%		

Si rileva poi, in conformità alla delibera Num. 201 del 21/02/2022 avente ad oggetto l'approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003 che l'incidenza del costo del personale dipendente sul totale del valore della produzione è pari al 34,80%, percentuale superiore al valore soglia del 15% del volume di attività complessiva dell'Organismo e più del 50% di tale costo è relativo a personale dipendente, impegnato nel processo di programmazione e/o erogazione della formazione, di cui al CCNL della Formazione Professionale o di cui a contratti collettivi nazionali, territoriali, aziendali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative a livello nazionale, diversi da quello della formazione professionale, che prevede un accordo di riallineamento regionali, territoriali o aziendali, con particolare riguardo alle soglie minime di retribuzione, previsti nel CCNL della Formazione Professionale.

La percentuale del costo personale con contratto di Formazione Professionale sul totale del valore della produzione è pari al 7,96%

Si rileva che sempre, in conformità alla delibera Num. 201 del 21/02/2022 avente ad oggetto l'approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003, il finanziamento regionale ammonta ad un 68,08% rispetto al Valore della produzione anno 2023.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di Marzo 2024, la regione ha bandito, ancora per l'esercizio 2024 e 2025, i Progetti per la continuità dei presidi territoriali per la realizzazione di azioni orientative che facilitano l'accesso ai servizi per il biennio 2024/2025 ai sensi dell'art.19 della L.R. 18/2023 che risultano di fondamentale importanza strategica.

La Società ha intrapreso le seguenti azioni nei primi mesi del 2024 per mantenere e rafforzare la posizione sul mercato:

- Consolidamento delle attività di core business
- Controllo e monitoraggio dei costi per l'efficienza dell'azione aziendale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di prestazioni di servizi, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

nome ente	cf soggetto erogante	importo totale	Causale
Regione E.R.	80062590379	2.543.282	Contributi per lo svolgimento di corsi di formazione, ed erogazione politiche attive del lavoro
COMUNE SGP	874410376	318.816	Contributi per attività orientative sul territorio

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'amministratore unico propone di destinare euro 64.032 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'amministratore Unico Valerio Vignoli

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Chira Ruggeri iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti di Bologna al n. 1709A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo: Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna- Autorizzazione prot. n. 39353 del 14/9/2000.